
Diocesi: Trento, un nuovo portale web racconta il duomo dopo i lunghi lavori di restauro. Domani un convegno a Firenze, il 15 giugno l'evento "La cattedrale svelata"

A sei mesi dal termine dei restauri e dalla riconsegna alla comunità, la cattedrale di Trento si presenta, in tutto il suo rinnovato splendore, con un nuovo portale web. Un ambiente digitale innovativo e multimediale, per consentire ai navigatori della rete una visita "immersiva" alla scoperta del secolare edificio della città del Concilio, dedicato al patrono San Vigilio. Il nuovo portale sarà al centro di un evento-lancio la sera di giovedì 15 giugno, alle ore 20.30, dal titolo "La cattedrale svelata", inserito nel programma delle Feste vigiliane e realizzato in collaborazione con il Centro servizi culturali S. Chiara. Da quel momento, il nuovo sito sarà raggiungibile all'attuale indirizzo web cattedralesanvigilio.it. Il nuovo portale e l'evento del 15 giugno sono stati presentati oggi, nel corso di una conferenza stampa, nella sacrestia della cattedrale di San Vigilio, alla presenza di mons. Lodovico Maule, decano del capitolo della cattedrale, Marco Stucchi e Matteo Visintainer, autori del nuovo portale web, Roberto Stanchina, vicesindaco di Trento, Sergio Divina e Massimo Ongaro, rispettivamente presidente e direttore del Centro servizi culturali S. Chiara. Il nucleo costitutivo de "La cattedrale svelata" è un insieme di fotografie sferiche e immagini ad altissima risoluzione unite in un percorso multimediale arricchito da approfondimenti testuali e analisi comparative, capace di generare un'esperienza di visita ed esplorazione unica del luogo sacro. Dal punto di vista tecnico "La cattedrale svelata" è stato interamente realizzato facendo sistematico ricorso a tecniche avanzate di fotostitching per ottenere immagini di grande qualità e precisione. In occasione di questa raccolta di documentazione fotografica il Capitolo della cattedrale e il Museo diocesano hanno messo a disposizione dei fotografi luoghi e punti di osservazione altrimenti non accessibili, in particolare dall'alto e sul presbiterio, rivelando le geometrie del duomo e la preziosità del lavoro di pulizia della pietra. Sono state fotografate le sacrestie, con i loro antichi e preziosi mobili in legno anch'essi oggetti di un recente restauro, la cappella Alberti e l'ineestimabile Crocifisso del Concilio. Per presentare a tutta la cittadinanza il nuovo portale web, la cattedrale ospiterà un evento giovedì 15 giugno alle ore 20.30. Condotta da Carlo Andrea Postingher e introdotta da mons. Maule la serata-evento prevede il "racconto" del nuovo sito web a cura dei due curatori, Stucchi e Visintainer, in un'accurata cornice multimediale con l'animazione musicale del Gruppo vocale Laurence Feininger. Sarà presente l'arcivescovo di Trento Lauro Tisi. Ai restauri della cattedrale di Trento dedica un convegno scientifico l'Opificio delle pietre dure di Firenze, coinvolto a più riprese durante i lavori nel duomo trentino, a cominciare dalla consulenza di Mauro Matteini, fondatore del Laboratorio Scientifico dell'Opificio. Il convegno dal titolo "2000-2023. Il restauro della cattedrale del Concilio di Trento. Interventi strutturali, restauro della pietra e degli affreschi" si tiene a Firenze domani, mercoledì 7 giugno, nella sede dell'Opificio (in via degli Alfani 78, a partire dalle ore 15).

Gigliola Alfaro